

Buongiorno.

Esaminato il testo dello statuto del CRAL AXA ONE IT AL Y rileviamo che, esistono almeno due articoli che ci mettono nella condizione di contestare l'impianto statutario.

"In primis" l'art. 23 esprime in maniera evidente un tentativo di aggiramento dell'art. 11 dello Statuto dei Lavoratori, che lo ricordiamo a tutti, prevede che le attività culturali, ricreative ed assistenziali promosse nell'azienda sono gestite da organismi formati a maggioranza dai rappresentanti dei lavoratori"; infatti se da un lato è vero che, i membri eletti dai Lavoratori saranno 6 e quelli di designazione aziendale saranno 4, dall'altro lato, attribuendo al voto dei designati aziendali (art. 23 statuto cral in costruzione) un valore doppio si vanifica di fatto o meglio si viola palesemente la Norma citata dello Statuto dei Lavoratori.

"In secundis" appare incomprensibile la riserva prevista dall'art. 22 dello statuto cral in costruzione, per cui i due rappresentanti della piazza di Roma debbano appartenere esclusivamente ad Axa-Mps.

Non entrando nel merito del resto, riteniamo che, o si modificano tali statuizioni riportandole nel rispetto della Legge, oppure i Rappresentanti Sindacali contesteranno con tutti i mezzi a propria disposizione queste gravi illegittimità, avvisando codesta Direzione che, qualora tali modifiche non venissero recepite, rifiuteranno di trattare qualunque argomento nell'ambito del rinnovo CIA Axa Assicurazioni (al fine dell'unificazione) che prevedano la struttura del Cral come contenitore o sostituto di alcuni istituti contrattuali.

Milano 3 giugno 2015

Coordinamenti RSA di: AXA Ass.ni, AXA Italia Servizi, AXA Tech.

[comunicato](#)